

Allegato 6 – VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI (modificato dall'a. s. 2017-2018)

Criteri di verifica e valutazione disciplinare

1) La **valutazione periodale, interperiodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

2) **Il congruo numero di voti** richiesto dalla normativa vigente per la valutazione degli studenti deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della sua disciplina. A tal fine, rifacendosi anche a recenti pronunce giurisprudenziali, si ritiene che due voti (se si tratta di uno negativo e di uno positivo) non siano congrui; in questo caso ne occorre un terzo, sia esso negativo o positivo. Nel caso di alunni assenti per motivi di salute, documentati, se il Consiglio lo ritiene opportuno, potrà essere effettuata la valutazione anche con solo due voti di segno opposto.

3) Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, **in ciascuna disciplina le verifiche possono essere sia scritte** (prove strutturate, semi strutturate e aperte), **o scritto-grafiche o pratiche sia orali** (in tale ultimo caso la valutazione può derivare non necessariamente da un'interrogazione lunga, perché anche gli interventi brevi possono dar luogo a voto). La scelta di privilegiare o meno l'uso delle une o delle altre sarà effettuata dai docenti nell'ambito della propria programmazione individuale purché siano presenti le due tipologie almeno con una verifica.

4) Il numero delle verifiche da effettuare è il seguente:

Nel corso del Trimestre:

- Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali, fermo restando quanto riportato nel punto 2, nel caso di valutazioni di segno opposto.

- Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.

Nel corso del Pentamestre:

- Minimo tre voti per le materie fino a tre ore settimanali.

- Minimo quattro voti per le materie con più di tre ore settimanali.

Sia nel Trimestre che nel Pentamestre per la combinazione delle diverse forme di verifica vale quanto indicato al punto 3.

1. Le prove scritte vengono corrette, con annotazioni chiare, secondo criteri presentati agli studenti precedentemente. Possono essere usati segni convenzionali solo se spiegati precedentemente alla classe. Saranno comunque evitate simbologie eccessivamente meccaniche o inutilmente artificiose.

2. **Le prove scritte** vengono ripresentate alla classe, corrette e valutate, in un tempo congruo dall'effettuazione stimato in **non oltre 15 gg. dall'effettuazione della prova**. I voti delle prove scritte devono essere accompagnate da un breve giudizio motivato o da una griglia di correzione da cui si evinca il giudizio.

3. **Non possono essere effettuate prove scritte prima di aver riportato, corretta, la precedente.**

- 4. Nel caso di assenza di un alunno a una prova scritta**, la cui effettuazione era stata preventivamente comunicata alla classe, **il docente potrà farla recuperare successivamente senza necessità di alcun preavviso.**
- 5.** Le **simulazioni delle prove d'esame**, per le classi quinte, possono costituire strumento di verifica e valutazione.
- 6.** Al termine di ogni **verifica orale il docente commenterà sinteticamente** quanto esposto dall'allievo, con particolare riferimento al progresso o al regresso rispetto al rendimento precedente e dando indicazioni precise all'allievo sulle modalità di recupero delle lacune emerse.
- 7.** La **conduzione del colloquio** non dovrà tendere a far approdare l'allievo a risposte predeterminate, ma a valutare le sue capacità di approccio alla materia e l'**abilità** conseguita di sistemare le nozioni in un **contesto disciplinare.**
- 8.** L'attribuzione dei voti in sede di colloquio farà riferimento ai "**Criteri per l'assegnazione della valutazione numerica delle verifiche/Scala di corrispondenza - Giudizio - Livello di profitto - Voto**" sotto riportati in apposita tabella e il **giudizio sull'esito del colloquio è da ritenersi quello corrispondente al voto attribuito come da menzionata tabella. Nel caso di voti intermedi** (es. 6 e mezzo) è evidente che il giudizio interseca i livelli di profitto e i relativi giudizi della citata tabella.
- 9.** Le prove d'ingresso sono valutate come tali e non come prove di verifica ai fini della valutazione periodale e finale.
- 10.** Sarà cura dei docenti evitare eccessiva concentrazione di prove scritte e orali.
- 11.** Ogni prova scritta o orale dovrà avvenire alla conclusione di un modulo o di un'unità didattica o di un'unità d'apprendimento. Gli allievi dovranno aver chiara la logica necessità della verifica e la motivazione della scelta temporale.
- 12.** E' opportuno evitare l'effettuazione di più prove scritte nella stessa giornata.
- 13.** I voti, sia delle prove scritte sia scritto-grafiche e di quelle pratiche e orali, devono essere comunicati agli studenti.
- 14.** Nelle classi del secondo biennio (3[^]- 4[^]) e del monoennio finale (5[^]) sulla base della relativa certificazione delle competenze il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e alla valutazione della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta e le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno conto dei suddetti esiti;

Criteri per l'assegnazione della valutazione numerica delle Verifiche/Scala di corrispondenza Giudizio – Livello di profitto - Voto

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i>	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze • Abilità 		
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, viene adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è inesistenti .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

VALUTAZIONE RELATIVA ALLA PRESENZA E PARTECIPAZIONE

ALL'ATTIVITÀ PRATICA NELLA LEZIONE DI SCIENZE MOTORIE

(integrazione PTOF – delibera collegio docenti del 5/9/2016)

Vista la necessità di valorizzare la costanza nella presenza e nella partecipazione attiva alle lezioni di Scienze motorie da parte degli alunni/e.

Considerato che, ogni singola ora di lezione è parte integrante di un percorso formativo programmato.

Considerato che la presenza e la partecipazione all'attività pratica sono strettamente connesse all'impegno e quindi elementi costitutivi della valutazione.

Si adotta il seguente criterio di valutazione della presenza e partecipazione all'attività pratica nella lezione di SCIENZE MOTORIE:

Al termine del Trimestre e del Pentamestre, sarà attribuito un voto relativo alla presenza e alla partecipazione alle lezioni che, unito agli altri voti di verifica, contribuisce al voto finale.

Ogni singola ora di lezione non svolta ("giustificazione"), comporta una penalità di - 0,3.

La presenza di certificazione medica e/o di assenza scolastica, di norma non comporta la penalità ma, nel caso di una quantità considerevole di ore di attività pratica non svolte (maggiore di 8 ore di lezione) e in

manca di richiesta di esonero dalle attività pratiche di Scienze Motorie, il docente provvederà comunque a una valutazione sulla base del criterio sopra indicato.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Con decorrenza a. s. 2017-2018 (collegio docenti del 20/10/2017)

Tabella 1

Tabella 2

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: <ol style="list-style-type: none"> a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche. c. Regolarità o irregolarità della frequenza (depurata da eventuali assenze giustificate per motivi legati alle deroghe sulla frequenza).
2	Comunicare: <ol style="list-style-type: none"> a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: <ol style="list-style-type: none"> a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curricolari ed extracurricolari. b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario.

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.-2a.-3a.b.	VOTO	Frequenza Descrittore 1c.		VOTO
		trimestre	pentamestre	
Eccellente e continuo	10	≤ 11 h	≤ 30 h	10
Ottimo e manifestato con costanza	9	$12 < h \leq 23$	$31 < h \leq 60$	9
Buono e manifestato con costanza	8	$24 < h \leq 34$	$61 < h \leq 90$	8
Accettabile ma non costante	7	$35 < h \leq 41$	$91 < h \leq 110$	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola.	6	$41 < h \leq 75$	$111 < h \leq 200$	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5	$41 < h < 56$ (per i soli corsi serali)	$111 < h \leq 150$ (per i soli corsi serali)	5 o meno di 5
		> 75 h	> 200 h	
		> 56 h (per i soli corsi serali)	> 150 h (per i soli corsi serali)	

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO INTERPERIODALE (Trimestre/Pentamestre o Quadrimestre)

I docenti motiveranno le proprie proposte di voto con un sintetico giudizio elaborato sulla base della griglia seguente:

N°	1°		2°		3°	
I N D I C A T O R I	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO – IMPEGNO – MOTIVAZIONE		CAPACITA' LINGUISTICO ESPRESSIVA		VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE: *CONOSCENZE *ABILITA'	
D E S C R I T T O R I	Attiva e costruttiva	A	Ricca e ben strutturata	A	Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti, sintesi e analisi, fa approfondimenti.	A
	Costante	B	Articolata e appropriata	B	Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti.	B
	Accettabile	C	Semplice ma corretta	C	Conosce i contenuti e sa rielaborarli, fa collegamenti e sintesi.	C
	Saltuaria	D	Insicura ma accettabile	D	Conosce parzialmente i contenuti e sa rielaborarli.	D
	Limitata	E	Confusa e limitata	E	Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	E
	Assente	F	Carente	F	Conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	F
				G	Conoscenze frammentarie e superficiali	G
				H	Conoscenze lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.	H

CRITERI PER LA CONDUZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

Si stabiliscono i seguenti criteri generali per la conduzione dello scrutinio finale, ai sensi della vigente normativa e al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe:

- Nei singoli Consigli di Classe, si ricorrerà all'applicazione di categorie di giudizio esclusivamente riferite a criteri educativi e didattici, in relazione agli obiettivi disciplinari previsti per le singole discipline.
- Le proposte di voto nelle singole discipline saranno formulate dai docenti sulla base di un congruo n. di verifiche come definito in precedenza, comunque non inferiori per numero a quanto stabilito nella sez. **"Criteri di verifica e valutazione disciplinare"**; si terrà peraltro conto del raggiungimento o meno da parte dell'alunno degli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina, e dell'eventuale recupero delle carenze rilevate a fine primo periodo e dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati.
- Il voto di condotta sarà attribuito sulla base della proposta di voto del docente che ha il maggior numero di ore di lezione; in caso di discipline che hanno lo stesso numero di ore, la proposta viene concordata prima del consiglio tra i docenti delle stesse.
- Nel caso di proposte di voto dei docenti non costituite da numero intero l'attribuzione del voto sarà effettuato dal Consiglio di Classe ai sensi del comma 7 dell'art. 192 del D. Lgs. 297/94 tenendo

conto dell'impegno, dell'interesse e partecipazione dimostrati dall'alunno, della valutazione nello scrutinio intermedio e dell'esito delle verifiche del superamento di eventuali carenze, rilevate con votazione insufficiente nello stesso scrutinio intermedio, nonché di ogni altro elemento fornito dal docente della disciplina con proposta di voto non intera.

- Resta inteso che i voti di profitto e di condotta sono deliberati dal Consiglio di Classe e non costituiscono, pertanto, un atto unilaterale e discrezionale del singolo docente, cui spetta la sola proposta di voto; si tratta quindi di una sintesi collegiale fondata sulla valutazione complessiva del percorso di apprendimento dello studente.

- L'omogeneità dell'organizzazione dei lavori di scrutinio dovrà essere assicurata dal Dirigente Scolastico o dal docente delegato in caso di assenza del Dirigente.

- Il verbale dello scrutinio riporterà in forma sintetica, **anche accomunando più alunni**, le motivazioni della promozione, della sospensione del giudizio e della non promozione. In caso di ammissione alla classe successiva per raggiunto livello di sufficienza in tutte le materie, o di non ammissione alla classe successiva in presenza d'insufficienze tali da non giustificare la sospensione del giudizio ai sensi del D.M. 80/2007, il verbale riporterà la presa d'atto di tale situazione, a meno che, non voglia aggiungere particolari elementi di giudizio ai fini formativi. La motivazione di tali delibere è, in tal caso, affidata alla motivazione dei voti delle singole discipline, di cui il Consiglio può chiedere conto, in sede di scrutinio, al Docente interessato. **Il Consiglio può, se lo ritiene opportuno, in caso di non promozione, integrare le motivazioni di cui sopra con una sintetica motivazione a verbale.**

CRITERI PER LA VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE NELLO SCRUTINIO DEL 1° TRIMESTRE

La verifica del superamento o meno delle carenze rilevate in sede di scrutinio trimestrale avverrà con modalità autonomamente determinate dai singoli docenti e preventivamente comunicate agli studenti e, comunque, del superamento o meno delle carenze si darà conto in sede di scrutinio finale.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO E PER LA NON AMMISSIONE.

In base al Regolamento sulla valutazione degli alunni, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Il regolamento dispone che una deroga a tale limite è possibile **solo "per assenze documentate e continuative" a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.**

Sono consentite le seguenti **deroghe**:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati al momento del rientro a scuola da ogni singolo periodo di assenza; non saranno considerati giustificativi eventuali certificati medici, anche cumulativi, presentati non al momento del rientro da ogni singolo periodo di assenza ma in tempi successivi.

- Terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate con certificazione medica o con certificazione del soggetto erogante la terapia/cura.

- Donazioni di sangue.

- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato o altro giorno come giorno di riposo.

- Impegni di lavoro per gli studenti lavoratori documentati con dichiarazione del datore di lavoro.

Il certificato medico dovrà essere esibito al momento del rientro al docente della prima ora di lezione ai fini dell'ammissione a scuola e poi, a cura dello studente, entro la fine della mattinata di rientro dovrà essere consegnato in segreteria alunni e acquisito a protocollo.

Tutte le altre Certificazioni o Attestazioni relative alle deroghe 2,3,4,5 e 6 dovranno essere consegnate a cura degli studenti o dei genitori direttamente in segreteria alunni e, relativamente alle deroghe 2 e 4 (terapie/cure e attività sportiva), dovranno contenere la durata dell'assenza.

È comunque compito del Consiglio di Classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste, impediscano,

comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Per i soli studenti del corso serale potranno essere considerate deroghe nel limite massimo di assenze consentite oltre ai precedenti motivi anche particolari esigenze o motivazioni di ordine personale e/o familiare preventivamente comunicate e ritenute ammissibili dal Consiglio di Classe.

Nel rispetto del disposto di cui all'art. 192 del D. Lgs. 297/94, del DM 80/2007, del DPR 122/2009 e dell'art. 6 dell'O.M. 92/2007 s'individuano come sotto esposti i parametri valutativi per determinare il passaggio alla classe successiva degli studenti, la sospensione del giudizio per gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline e la non ammissione alla classe successiva.

Ai suddetti parametri i Consigli di Classe potranno comunque derogare dandone adeguata motivazione in sede di verbalizzazione delle operazioni di scrutinio.

PARAMETRI

Passaggio alla classe successiva

- 1. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano sufficienze in tutte le discipline.**
- 2. Potrà ammettersi il riferimento a obiettivi e circostanziabili motivazioni educative riferite alla crescita intellettuale e morale dell'Allievo, affinché il Consiglio, in piena autonomia di giudizio, possa ammettere alla classe successiva un Alunno che pur con situazioni di non piena sufficienza, in sede di proposte di voto, (*proposta di voto compresa tra 5 e 6*), senza che la decisione individuale determini "ipso facto" una condizione d'indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri studenti.**

Sospensione del giudizio

- 1. La sospensione del giudizio potrà essere deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di non più di tre materie con valutazione definitiva insufficiente e di cui non più di due discipline con insufficienza inferiore a 5, salvo diversa deliberazione opportunamente motivata dal Consiglio di Classe, e comunque a condizione che lo stesso valuti che ricorrano le condizioni per ottenere, con il supporto degli interventi di recupero programmati dalla scuola e con lo studio personale da parte dello studente, entro il termine dell'anno scolastico o, comunque, entro la data stabilita dal Collegio Docenti per l'effettuazione delle verifiche, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con insufficienza.**
- 2. Sarà determinante per la formulazione della sospensione del giudizio anche la valutazione sulla concreta possibilità di recupero affidata al lavoro estivo personale dell'Allievo, eventualmente impostato secondo le indicazioni fornite alla fine dell'anno dai Docenti, e la capacità mostrata dall'Allievo nell'organizzazione autonoma del lavoro e sulla profusione dell'impegno individuale durante l'anno.**

Gli studenti per i quali il Consiglio di Classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti alla partecipazione agli interventi didattici di recupero programmati dalla scuola nel periodo di sospensione estiva delle lezioni a meno che i genitori non optino per il recupero individuale come previsto dalla normativa vigente. In questo caso gli studenti sono comunque obbligati a sottoporsi alle verifiche programmate dalla scuola prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, e reso pubblico entro il 20 agosto di ogni anno.

Non ammissione alla classe successiva (bocciatura)

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di Classe, in presenza di materie con valutazione definitiva insufficiente quando, con giudizio unanime o a maggioranza assoluta, non ricorrano le condizioni previste per la sospensione del giudizio e, pertanto, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza è tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

CRITERI PER LA VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE NELLO SCRUTINIO FINALE CON CONSEGUENTE SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO.

Il giudizio sospeso potrà essere sciolto con esito favorevole all'alunno a condizione che nelle discipline dove sono state segnalate carenze gli esiti delle verifiche dimostrino un evidente percorso di miglioramento nella maggioranza delle discipline (o nell'unica disciplina) e rivelino almeno una preparazione di quasi sufficienza (**livello VI della scala di corrispondenza Giudizio-livello di**

profitto-Voto) e che le residue limitate carenze, a giudizio del Consiglio di Classe, non siano di pregiudizio alla frequenza dell'anno successivo di corso.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CLASSI QUINTE A. S. 2017/2018

In base alla normativa vigente per il 2017/2018, *all'Esame di stato si è ammessi* solo se valutati positivamente (**con attribuzione di voto almeno pari a sei**) in sede di scrutinio finale di ammissione in tutte le discipline del corso di studi frequentato e in condotta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Sez. A - CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE

I criteri di valutazione dei crediti formativi e di attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio di seguito riportati potranno essere derogati dai singoli Consigli di Classe solo con adeguata motivazione e nel rispetto della normativa vigente.

Le tabelle di valutazione riportate riguardano tutti i parametri previsti dalla vigente normativa sugli Esami di Stato per l'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico per gli alunni delle classi 3° - 4° - 5°.

In particolare le scale di valutazione si riferiscono a:

- **partecipazione al dialogo educativo;**
- **partecipazione alle attività complementari;**
- **media dei voti.**

	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	PARTECIPAZIONE E FREQUENZA AD ATTIVITA' COMPLEMENTARI
REGOLARE	RILEVANTE	RILEVANTE
IRREGOLARE	NON RILEVANTE	NON RILEVANTE
	INADEGUATA	INADEGUATA

Criteria per attribuzione del credito scolastico alle classi 3[^] - 4[^] - 5[^] dell'a. s. 2017-18 VALUTAZIONE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si fa presente che le fasce sotto individuate rispettano le bande di oscillazione previste nelle Tabelle Ministeriali (D.M. n. 42/2007)

Livelli	Media dei voti	CLASSI III/IV	CLASSE V
1	M=6 ³	3 oppure 4 se con crediti formativi valutabili	3 oppure 4 oppure 5 se con crediti formativi valutabili
2	6.00 < M < 6.45	4	5
3	6.45 ≤ M ≤ 7.00	5	6
4	7.00 < M ≤ 7.10	5	6
5	7.10 < M ≤ 8.00	6	7

6	$8.00 < M \leq 8.10$	6	7
7	$8.10 < M \leq 9.00$	7	8
9	$M > 9.00$	8	9

L'eventuale presenza di crediti formativi per i livelli da 2 a 9 comporta un incremento della media di 0.15 a credito fino a un massimo di 3 crediti senza possibilità di fuoriuscire dalle fasce individuate dalle tabelle ministeriali che sotto si riportano:

In presenza di crediti formativi o di situazioni particolari previa adeguata motivazione, il Consiglio di Classe potrà attribuire un punteggio diverso rispetto a quello spettante in base alla tabella sopra riportata, ma nel rispetto totale delle tabelle ministeriali previste dall'art. 11 del regolamento sugli Esami di Stato.

TABELLA A ministeriale

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007.)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Sez. B - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI ESTERNI

I crediti formativi, documentati, potranno essere presi in considerazione dai Consigli di classe purché soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) omogeneità con i contenuti del corso
- b) approfondimento dei contenuti del corso
- c) ampliamento dei contenuti del corso
- e) in genere la non promozione delle attività da parte della scuola salvo il caso delle certificazioni internazionali per le lingue straniere, per l'informatica, la qualità, esperienze di scuola - lavoro (non svolte in orario di lezione) e altre attività laboratoriali promosse dalla scuola, compreso attività di gruppo sportivo scolastico, che prevedano un impegno continuativo e una partecipazione ad almeno l'80% delle attività laboratoriali effettuate (con attività minime riconoscibili di almeno 10 ore).

La condizione per la valutazione è che lo studente presenti domanda di valutazione entro e non oltre il termine perentorio del 15 maggio di ogni anno allegando alla domanda la documentazione comprovante il credito (non è ammessa autocertificazione dei crediti di cui si richiede la valutazione).

Per le attività laboratoriali promosse dalla scuola e per le certificazioni internazionali possono essere sufficienti ai fini dell'attribuzione del credito anche le dichiarazioni dei docenti responsabili delle attività **(in ogni caso il credito non potrà essere attribuito in caso di mancanza di esplicita richiesta dello studente o di dichiarazione, anche cumulativa, del docente responsabile dell'attività laboratoriale).**

La frequenza, con valutazione positiva, dell'insegnamento della religione cattolica o della materia alternativa alla religione sarà valutata alla stregua di un credito formativo.

Potranno essere valutati non più di tre crediti per anno scolastico. Le attività per le quali si richiede la valutazione come credito scolastico potranno essere presentate in un solo anno scolastico: non è consentita la riproposizione di attività per le quali il credito è stato riconosciuto in un anno scolastico. Per ciascun credito riconosciuto verrà attribuito un punteggio integrativo della media voti di 0,15 che servirà per determinare il posizionamento all'interno delle fasce individuate nella Tabella sopra riportata.

Il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà comunque essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti di profitto come da tabella ministeriale allegata al D.M. 42/2007.

Affinché i crediti formativi possano essere considerati, una volta verificata almeno una delle condizioni in precedenza indicate, dovranno essere rispettati per singola tipologia di credito i requisiti di seguito indicati:

ATTIVITA ARTISTICHE

- Partecipazione a esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione, o realizzazione di opere su committenza esplicita certificata dal committente o presenza di opere in raccolte permanenti pubbliche e/o private visitabili dal pubblico.

- Partecipazione non sporadica a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabili mediante inserimento nei programmi e/o nel restante materiale propagandistico degli eventi

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Corsi di formazione professionale di almeno 150 ore promosse da Enti e/o associazione ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.

FORMAZIONE LINGUISTICA - INFORMATICA - QUALITA' - SICUREZZA

- ottenimento delle certificazioni internazionali e/o nazionali (per la sicurezza) previste

ATTIVITA' LAVORATIVA

1) Se lavoro dipendente:

- durata dell'attività almeno mensile continuativamente
- inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

2) Se lavoro autonomo:

- non occasionalità della prestazione
- attestazione della committenza circa l'attività svolta o la prestazione resa
- indicazione delle disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo se non sono stati effettuati e dichiarati versamenti di contributi

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO (STAGE AZIENDALI)

-durata dello stage di almeno 1 settimana

ATTIVITA' SPORTIVA

Praticata da almeno un anno alla data di presentazione della certificazione e soggetta alle seguenti condizioni:

1) Se sport individuale:

- partecipazione a campionati non amatoriali di livello almeno provinciale

2) se sport di squadra:

- partecipazione a campionati non amatoriali di livello almeno provinciale

3) partecipazione ad attività di gruppo sportivo scolastico con partecipazione di almeno l'80% del monte ore programmato e con partecipazione all'attività agonistica promossa o a cui ha aderito la scuola

ATTIVITA' RICREATIVE, AMBIENTALI, DI VOLONTARIATO, DI SOLIDARIETA', COOPERATIVISTICHE, DI FORMAZIONE CULTURALI IN GENERE E ALTRE.

-Durata di svolgimento dell'attività da almeno un anno

-Assiduità dell'impegno nell'attività attestata nella certificazione dell'Ente.

-Descrizione dettagliata delle attività e/o dei compiti svolti.

ATTIVITA' LABORATORIALI PROMOSSE DALLA SCUOLA

Effettuate in orario extrascolastico e frequentate per almeno l'80% del monte ore dell'attività laboratoriale (a condizione che l'attività preveda almeno un impegno minimo di 10 ore) e a condizione che il responsabile dell'attività laboratoriale (docente interno o esperto esterno) attesti la positività della partecipazione dello studente. Non potranno essere valutati come crediti le attività propedeutiche e preparatorie per le certificazioni internazionali linguistiche, informatiche e della qualità.

A tali criteri i Consigli di Classe potranno derogare solo con adeguata motivazione riportata nei verbali dei Consigli di Classe.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CLASSI QUINTE A PARTIRE DALL' A. S. 2018/2019

Dall'anno 2018/2019, lo studente potrà **essere ammesso** a sostenere l'**Esame di Stato** nel rispetto dei requisiti previsti dall'art. 13 del D. lgs.62/2017 (frequenza di almeno 3/4 del monte orario annuale, effettuazione delle prove nazionali INVALSI, partecipazione alle attività di Alternanza Scuola Lavoro organizzate dalla scuola nel secondo Biennio e nell'ultimo anno di corso) a condizione che egli riporti **votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi**. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può (**ma non è tenuto a farlo in tutti i casi**) deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il Collegio Docenti, nel rispetto di quanto previsto al punto d) dell'art.13 del D. Lgs. 62/2017, ritiene comunque che non si possa dar corso in nessun caso all'ammissione all'Esame di Stato in presenza di insufficienza grave (< 5).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Sez. A - CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE

VALUTAZIONE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO dall'Anno Scolastico 2018/2019

Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017

All. A – art.15 comma 2

Tabella valida per le classi terze, quarte e quinte

Media dei voti	Fasce di Credito III Anno	Fasce di Credito IV Anno	Fasce di Credito V Anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti indicatori per la determinazione del Credito Scolastico all'interno di ciascuna banda di oscillazione. Tali indicatori sono basati sull'attribuzione di un punteggio accessorio massimo pari a 0,60 punti (**Punteggio Accessorio** nel seguito) riferito al giudizio del docente di Religione o dell'attività alternativa IRC, partecipazione ad attività legate all'arricchimento dell'offerta formativa per almeno il 75% delle ore programmate e Crediti Formativi Esterni.

GIUDIZIO DEL DOCENTE DI RELIGIONE O DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA IRC		PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ LEGATE ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER ALMENO IL 75% DELLE ORE PROGRAMMATE *		CREDITI FORMATIVI DA ATTIVITÀ ESTERNE ALLA SCUOLA (max. 0,25 p. pari ad un max. di 4 attività valutabili rispondenti ai requisiti descritti)	
Ottimo/eccellente	P. 0,25	> 30 h (con 75% delle presenze)	P. 0,20	N. 4 Attività	P. 0,25
Buono/discreto	P. 0,20	10 < h ≤ 30 (con 75% delle presenze)	P. 0,10	N. 3 Attività	P. 0,20
Sufficiente	P. 0,15	10 h	P. 0,05	N. 2 Attività	P. 0,15

				N. 1 Attività	P. 0,10
--	--	--	--	---------------	---------

* per le attività di arricchimento dell'offerta formativa promosse dalla scuola può essere sufficiente ai fini dell'attribuzione del punteggio anche la dichiarazione dei docenti responsabili dell'attività **(in ogni caso il punteggio aggiuntivo non potrà essere attribuito in caso di mancanza di esplicita richiesta dello studente o di dichiarazione, anche cumulativa, del docente responsabile dell'attività).**

BANDE DI OSCILLAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ACCESSORIO

A partire dall' **a. s. 2017-18** per le classi 3° e 4° potranno essere valutati non più di quattro crediti acquisiti all' esterno. Le attività per le quali si richiede la valutazione come credito scolastico potranno essere presentate in un solo anno scolastico: non è consentita la riproposizione di attività per le quali il credito è stato riconosciuto in un anno scolastico. Per ciascun credito riconosciuto verrà attribuito un punteggio integrativo della media voti di 0,05 per un massimo di 0,20 P. utile alla determinazione del posizionamento all'interno delle fasce individuate nella seguente ***Tabella.***

MEDIA	CREDITO ASSEGNATO
$M < 6$	Se lo studente è ammesso non con tutti voti di profitto uguali a 6 il massimo della fascia è attribuibile solo in presenza di P.A. uguale a 0,60 punti (applicabile solo dall' a. s. 2018-19)
$M = 6$	Massimo di fascia se il punteggio accessorio è uguale a 0,60 punti
$6 < M \leq 7$	<ul style="list-style-type: none"> - se $M \leq 6,10$ Minimo di fascia - se $M > 6,70$ Massimo di fascia - se $6,10 \leq M < 6,70$ massimo di fascia solo se P.A. = 0,60 punti
$7 < M \leq 8$	<ul style="list-style-type: none"> - se $M \leq 7,10$ Minimo di fascia - se $M > 7,70$ Massimo di fascia - se $7,10 \leq M < 7,70$ massimo di fascia solo se P.A. = 0,60 punti
$8 < M \leq 9$	<ul style="list-style-type: none"> - se $M \leq 8,10$ Minimo di fascia - se $M > 8,50$ Massimo di fascia - se $8,10 \leq M < 8,70$ massimo di fascia solo se P.A. = 0,40 punti
$9 < M \leq 10$	<ul style="list-style-type: none"> - se $M \leq 9,10$ Minimo di fascia - se $M > 9,50$ Massimo di fascia - se $9,10 \leq M < 9,70$ massimo di fascia solo se P.A. = 0,40 punti

Per gli studenti del terzo e quarto anno dell'a. s. 2017-18 che sosterranno l'esame di stato negli aa. ss. 2018-19 e 2019-20, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, il credito scolastico attribuito con i criteri sopra indicati sarà convertito secondo le tabelle che seguono:

Tabelle e criteri per attribuzione del credito scolastico

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2018/2019: tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno.

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2019/2020: Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno.

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Sez. B - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI ESTERNI

I crediti formativi, documentati, potranno essere presi in considerazione dai Consigli di classe purché soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) omogeneità con i contenuti del corso;
- b) approfondimento dei contenuti del corso;
- c) ampliamento dei contenuti del corso;
- e) frequenza attività formative esterne.

La condizione per la valutazione è che lo studente presenti domanda di valutazione entro e non oltre il termine perentorio del 15 maggio di ogni anno allegando alla domanda la documentazione comprovante il credito (non è ammessa autocertificazione dei crediti di cui si richiede la valutazione).

Per le certificazioni internazionali possono essere sufficienti ai fini dell'attribuzione del credito anche le dichiarazioni dei docenti responsabili dei corsi/attività eventualmente attivati nella scuola (in ogni caso il credito non potrà essere attribuito in caso di mancanza di esplicita richiesta dello studente o di dichiarazione, anche cumulativa, del docente responsabile di cui sopra).

Il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà comunque essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti come da tabella ministeriale allegata al D.M. 42/2007 e Tabella allegata al D.L 62/2017

Affinché i crediti formativi possano essere considerati, una volta verificata almeno una delle condizioni in precedenza indicate, dovranno essere rispettati per singola tipologia di credito i requisiti di seguito indicati:

ATTIVITA ARTISTICHE

- Partecipazione a esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione, o realizzazione di opere su committenza esplicita certificata dal committente o presenza di opere in raccolte permanenti pubbliche e/o private visitabili dal pubblico.

- Partecipazione non sporadica a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabili mediante inserimento nei programmi e/o nel restante materiale propagandistico degli eventi.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Corsi di formazione professionale di almeno 150 ore promosse da Enti e/o associazione ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale svolti fuori della scuola

FORMAZIONE LINGUISTICA - INFORMATICA - QUALITA' - SICUREZZA

Ottenimento delle certificazioni internazionali e/o nazionali

ATTIVITA' LAVORATIVA

1) Se lavoro dipendente:

- durata dell'attività almeno mensile continuativamente
- inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

2) Se lavoro autonomo:

- non occasionalità della prestazione
- attestazione della committenza circa l'attività svolta o la prestazione resa
- indicazione delle disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo se non sono stati effettuati e dichiarati versamenti di contributi.

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO (STAGE AZIENDALI)

Durata dello stage di almeno 1 settimana svolto all'**esterno del progetto di Alternanza Scuola**

Lavoro promosso dalla scuola

ATTIVITA' SPORTIVA

Praticata da almeno un anno alla data di presentazione della certificazione e soggetta alle seguenti condizioni:

1) Se sport individuale:

- partecipazione a campionati non amatoriali di livello almeno provinciale;

2) se sport di squadra:

- partecipazione a campionati non amatoriali di livello almeno provinciale;

3) partecipazione ad attività di gruppo sportivo scolastico con partecipazione ad almeno il 75% del monte ore programmato e con partecipazione all'attività agonistica promossa o a cui ha aderito la scuola.

ATTIVITA' RICREATIVE, AMBIENTALI, DI VOLONTARIATO, DI SOLIDARIETA', COOPERATIVISTICHE, DI FORMAZIONE CULTURALI IN GENERE E ALTRE.

- Durata di svolgimento dell'attività da almeno un anno

- Assiduità dell'impegno nell'attività attestata nella certificazione dell'Ente.

- Descrizione dettagliata delle attività e/o dei compiti svolti.

A tali criteri i consigli di classe potranno derogare solo con adeguata motivazione ed espressa nei verbali dei Consigli di Classe.